

Esercitazione n. 1

Analizzare i seguenti fatti amministrativi secondo il Sistema del Capitale e del Risultato Economico:

1. Il Sig. Luci costituisce un'azienda versando in un conto corrente bancario € 70.000.
2. Liquidate e pagate spese telefoniche per € 610 (+ IVA al. ord. inclusa) in contanti.
3. L'azienda acquista mobili per € 9.500 (+ IVA al. ord.); il regolamento avviene con assegno circolare a valere sul conto corrente bancario.
4. Acquistate merci per € 32.000 (+ IVA al. ord.). Le spese di trasporto, pagate in contanti, sono a carico della Ditta e ammontano a € 100 (+ IVA al. ord.). Il regolamento della partita di merci avviene, per € 9.760 con assegni bancari, per € 280 in contanti e il resto a dilazione.
5. Liquidazione e pagamento delle spese di pubblicità per € 1.000 (+ IVA al. ord.) con assegno circolare.
6. Un allagamento distrugge merce in magazzino per € 5.400. Al momento dell'acquisto era stata calcolata IVA con al. ord.
7. Acquistate merci per € 20.000 (+ IVA al. ord.). Il regolamento avviene per 1/4 con assegno circolare, per 1/4 con assegno bancario, il resto con firma di effetti.
8. A saldo di un debito verso un fornitore di € 4.000 accettiamo tratta aumentata di interessi per € 80.

9. Restituita merce difettosa a un fornitore per € 3.000 (+ IVA al. ord.). Regolamento in conto.
10. Vendita di merci per € 25.000 (+ IVA al. ord.). Il regolamento avviene per € 7.625 con assegni circolari, per € 7.625 con assegni bancari, il resto a dilazione.
11. A saldo di un credito di € 2.650 si riceve assegno di € 2.600.
12. Un fornitore ci concede un abbuono per differenza qualitativa della merce per € 600. La nota di credito è regolata in conto.
13. Il 5/6 si presenta allo sconto una cambiale di € 6.000 scadente il 29/7. L'effetto, accettato dalla banca, viene scontato l'8/6 alle seguenti condizioni: tasso 5%, commissioni € 5, netto ricavo accreditato in conto.
14. La Ditta versa, a mezzo addebito sul proprio c/c bancario, l'IVA relativa al mese precedente tenendo conto dei seguenti dati: IVA a credito € 4.000, IVA a debito € 5.300.

Esercitazione n. 2

Analizzare i seguenti fatti amministrativi secondo il Sistema del Capitale e del Risultato Economico.

1. Il Sig. Taddei costituisce un'azienda apportando un assegno circolare di € 60.000 e € 2.000 in contanti; il giorno stesso l'assegno circolare viene versato su un c/c bancario.
2. Acquistate merci per € 5.500 (+ IVA al. ord.), clausola "franco magazzino venditore". Gli oneri accessori di acquisto per complessive € 122 (IVA al. ord. inclusa) sono pagati in "porto assegnato". Regolamento della posizione debitoria: € 1.600 con assegno bancario, € 2.500 accettando tratte, il resto girando effetti.
3. Pagato con assegno tratto sul c/c bancario della ditta il canone mensile di locazione dell'abitazione del soggetto aziendale per € 1.000.
4. Riscosso un credito verso un cliente di € 1.972 ricevendo assegno bancario di € 1.970.
5. Vendute merci per € 6.000 (+ IVA al. ord.), clausola "franco magazzino compratore". Gli oneri accessori di vendita per complessive € 244 (IVA al. ord. inclusa) sono pagati in "porto affrancato". Regolamento per € 6.320 con giroconto bancario e per la differenza con assegno circolare, con sconto del 2%.
6. A saldo di un debito verso un fornitore di € 3.600 accettiamo tratta a 90 gg. aumentata degli interessi del 5% (anno comm.).
7. Restituite merci da un cliente per € 1.000 perché difettose. Viene emessa nota di credito con IVA al. ord., rilasciando assegno bancario a saldo dell'operazione.

8. A fronte di un credito di € 1.650 riceviamo in pagamento assegno bancario di € 900; il resto risulta inesigibile. In contabilità esiste un F/do svalutazione crediti di € 860.
9. Acquistato un automezzo per € 30.000 (+ IVA al. ord.). Regolamento per € 16.600 con assegno bancario, il resto con effetti.
10. Due effetti, rispettivamente di € 970 e € 560, vengono inviati all'incasso il 10 maggio e dopo 3 giorni accettati "salvo buon fine". La banca accredita l'importo al netto di commissioni per € 10.
11. Si restituiscono merci per € 2.000 (+ IVA al. ord.), perché non conformi a quanto pattuito all'acquisto. A regolamento il fornitore restituisce effetti in precedenza firmati a suo favore.
12. Alla scadenza degli effetti di cui al punto 10), la banca riscuote regolarmente il secondo e restituisce il primo protestato perché insoluto. Oneri di protesto addebitati € 30.
13. Inviaamo assegno bancario di € 450 a saldo di un debito verso un fornitore pari a € 453.
14. Stralciamo un credito di € 360 divenuto ormai inesigibile. In contabilità è presente un F/do svalutazione crediti per € 290.

Esercitazione n. 3

(svolta)

Analizzare i seguenti fatti amministrativi secondo il Sistema del Capitale e del Risultato Economico.

1. Acquistate merci per € 4.000 (+ IVA al. ord.). Regolamento 1/2 cedendo effetti e 1/2 in contanti.
2. Riscosso, tramite banca, un effetto di € 2.000, commissione d'incasso € 5.
3. Pagato con assegno tratto sul c/c della Ditta il canone mensile di locazione dell'abitazione del soggetto aziendale per € 900.
4. Riscosso un credito verso un cliente di € 1.972 ricevendo assegno bancario di € 1.970.
5. Vendute merci per € 4.000 (+ IVA al. ord.). Regolamento per 1/2 con tratte, e 1/2 in contanti, con sconto cassa di € 40.
6. Pagati, tramite banca, il debito residuo per imposte dell'esercizio precedente di € 1.650 e il primo acconto per l'esercizio in corso di € 4.500.
7. Pagate con assegno bancario retribuzioni nette ai dipendenti, già liquidate, per complessivi € 4.970.
8. A saldo di un debito verso un fornitore di € 3.000 accettiamo tratta a 90 gg. aumentata degli interessi del 10% annuo (anno comm.).
9. Ritorna protestato dalla banca un effetto di € 1.500 perché insoluto.

L'istituto di credito addebita l'importo della cambiale e spese di protesto per € 50.

10. Restituite merci da un cliente per € 1.200 perché difettose. Viene emessa nota di credito con IVA al. ord. e stralciato un effetto di pari importo a saldo dell'operazione a suo tempo emesso nei confronti del cliente stesso.
11. A fronte di un credito di € 1.650 riceviamo assegno di € 900. In contabilità esiste un F/do svalutazione crediti di € 860.
12. Subito un furto di merce in magazzino per € 6.000.
13. Acquistato un automezzo per € 20.000 (+ IVA al. ord.). Regolamento per € 5.000 con assegno bancario, il resto con effetti.

SOLUZIONE PROPOSTA

- 1) + FORNITORI (c/fin.) V.F.- (+ PASSIVO): AVERE € 4.800,00
 + IVA NS. CREDITO (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 800,00
 ACQUISTI (c/econ. di redd.) V.E.-: DARE € 4.000,00

Fornitori	IVA ns/cred.	Acquisti
4.800	800	4.000

- FORNITORI (c/fin.) V.F.+ (– PASSIVO): DARE € 4.800,00
 – CAMBIALI ATTIVE (c/fin.) V.F.- (– ATTIVO): AVERE € 2.400,00
 – CASSA (c/fin.) V.F.- (– ATTIVO): AVERE € 2.400,00

Fornitori	Cambiali attive	Cassa
4.800	2.400	2.400

- 2) – CAMB. ATTIVE (c/fin.) V.F.- (– ATTIVO): AVERE € 2.000,00
 + BANCA c/c (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 1.995,00
 ONERI BANCARI (c/econ. di reddito) V.E.-: DARE € 5,00

Cambiali attive	Banca c/c	Oneri bancari
2.000	1.995	5

- 3) – BANCA C/C (c/fin.) V.F.- (– ATTIVO): AVERE € 900,00
 SPESE DI FAMIGLIA (c/econ. di cap.) V.E.- : DARE € 900,00

Banca c/c	Spese di famiglia
900	900

- 4) – CLIENTI (c/fin.) V.F.– (– ATTIVO): AVERE € 1.972,00
 + CASSA (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 1.970,00
 RIB. E ABB. PASSIVI (c/econ. di reddito) V.E.–: DARE € 2,00

Clienti	Cassa	Rib. e abb. pass.
1.972	1.970	2

- 5) + CLIENTI (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 4.880,00
 + IVA NS. DEBITO (c/fin.) V.F.– (+ PASSIVO): AVERE € 880,00
 VENDITE (c/econ. di reddito) V.E.+ : AVERE € 4.000,00

Clienti	IVA ns/debito	Vendite
4.880	880	4.000

- CLIENTI (c/fin.) V.F.– (– ATTIVO): AVERE € 4.880,00
 + CAMBIALI ATTIVE (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 2.440,00
 + CASSA (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 2.400,00
 SCONTI PASSIVI (c/econ. di reddito) V.E.–: DARE € 40,00

Clienti	Cambiali attive	Cassa	Sconti passivi
4.880	2.440	2.400	40

- 6) – BANCA (c/fin.) V.F.– (– ATTIVO): AVERE € 6.150,00
 – ERARIO c/SALDO IMP. (c/fin.) V.F.+ (– PASSIVO): DARE € 1.650,00
 + ERARIO c/ACC. IMP. (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 4.500,00

Banca c/c	Er. c/saldo imp.	Er. c/acc.to imp.
6.150	1.650	4.500

- 7) – DIP. c/RETRIBUZIONI (c/fin.) V.F.+ (– PASSIVO): DARE € 4.970,00
 – BANCA c/c (c/fin.) V.F.– (– ATTIVO): AVERE € 4.970,00

Dip. c/retribuzioni	Banca c/c.
4.970	4.970

- 8) + CAMBIALI PASSIVE (c/fin.) V.F.– (+ PASSIVO): AVERE € 3.075,00
 – FORNITORI (c/fin.) V.F.+ (– PASSIVO): DARE € 3.000,00
 INTERESSI PASSIVI (c/econ. di reddito) V.E.– : DARE € 75,00

Cambiali passive	Fornitori	Interessi passivi
3.075	3.000	75

- 9) + EFF. INS. E PROT. (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 1.550,00
 – BANCA c/c (c/fin.) V.F.– (– ATTIVO): AVERE € 1.550,00

Effetti ins. e prot.	Banca c/c.
1.550	1.550

- 10) + DEBITI DIVERSI (c/fin.) V.F.– (+ PASSIVO): AVERE € 1.440,00
 – IVA NS. DEBITO (c/fin.) V.F.+ (– PASSIVO): DARE € 240,00
 RESI SU VEND. (c/econ. di redd.) V.E.–: DARE € 1.200,00

Debiti diversi	IVA ns. debito	Resi su vendite
1.440	240	1.200

-
- DEBITI DIVERSI (c/fin.) V.F.+ (– PASSIVO): DARE € 1.440,00
 – CAMBIALI ATTIVE (c/fin.) V.F.– (– ATTIVO): AVERE € 1.440,00

Debiti diversi	Cambiali attive
1.440	1.440

- 11) – CLIENTI (c/fin.) V.F.– (– ATTIVO): AVERE € 1.650,00
 + CASSA (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 900,00
 – F/do SV.NE CREDITI (c/fin.) V.F.+ (– PASSIVO): DARE € 750,00

Clients	Cassa	F/do sv.ne crediti
1.650	900	750

- 12) Nessuna registrazione

- 13) + DEBITI DIVERSI (c/fin.) V.F.– (+ PASSIVO): AVERE € 24.000,00
 + IVA NS. CREDITO (c/fin.) V.F.+ (+ ATTIVO): DARE € 4.000,00
 AUTOMEZZI (c/econ. di redd.) V.E.–: DARE € 20.000,00

Debiti diversi	IVA ns credito	Automezzi
24.000	4.000	20.000

-
- DEBITI DIVERSI (c/fin.) V.F.+ (– PASSIVO): DARE € 24.000,00
 – BANCA c/c (c/fin.) V.F.– (– ATTIVO): AVERE € 5.000,00
 + CAMBIALI PASS. (c/elem.) V.F.– (+ PASSIVO): AVERE € 19.000,00

Debiti diversi	Banca c/c	Cambiali passive
24.000	5.000	19.000

Esercitazione n. 4

Analizzare i seguenti fatti amministrativi e procedere alla annotazione a libro giornale secondo il Sistema del Capitale e del Risultato Economico.

1. Si acquistano merci per € 20.400 (+ IVA al. ord.), clausola “franco magazzino venditore”. Le spese accessorie d’acquisto, comprensive di IVA, ammontano complessivamente a € 244 e sono pagate interamente all’arrivo della merce. Regolamento della posizione debitoria come segue: € 10.000 accettando tratte; € 6.400 con assegno circolare; il resto a 2 mesi.
2. Si consegnano merci a rappresentanti per € 120.
3. Si inviano alla banca 3 effetti all’incasso; dopo tre giorni vengono accettati al “dopo incasso” per complessive € 6.450.
4. Pagamento con assegni bancari di salari e stipendi già liquidati relativi al mese di aprile per € 12.486, considerando gli anticipi già corrisposti per € 3.690.
5. Restituzione di merci di cui al punto 1) per € 3.400 (+ IVA al. ord.), perché non conformi a quanto pattuito all’acquisto. Spese di trasporto, pari a € 50 (IVA al. ord. esclusa), pagate alla spedizione della merce.
6. Giunge fattura relativa a costi sostenuti per la campagna pubblicitaria pari a € 6.670 (+ IVA al. ord.).
7. Pagamento a saldo di un debito in scadenza di € 5.605 tramite assegno circolare a valere sul c/c bancario di importo pari a € 5.600.
8. Si versano tramite F24 le imposte dell’esercizio precedente per € 3.676

e il primo acconto dell'esercizio in corso di € 12.300 con addebito sul c/c bancario.

9. Si vendono merci per € 10.600 (+ IVA al. ord.), clausola “franco magazzino compratore”. Gli oneri di trasporto per complessive € 215 (IVA al. ord. esclusa) sono pagati dal cliente al momento del ricevimento della merce. Regolamento della posizione creditoria: € 4.500 con girata di effetti; € 5.900 con accettazione di tratte; il resto con bonifico bancario.
10. Riguardo al punto 2), il rappresentante restituisce le merci in ricevute.
11. Giungono regolarmente a scadenza i 3 effetti accettati al “dopo incasso” (v. punto 3). La banca accredita l'importo sul conto corrente al netto di commissioni per € 5.
12. In seguito a un incendio in magazzino si accerta un danno per merci distrutte pari a € 2.420.
13. Inviato allo sconto un effetto di € 1.800, scadente il 30/11.
14. A regolamento di un credito di € 3.100, si spicca tratta direttamente a favore di un fornitore.
15. Il 31/8 la banca sconta l'effetto di cui al punto 13): tasso di sconto 8%; commissione d'incasso € 5.
16. In relazione all'incendio di cui al punto 12) la compagnia di assicurazione risarcisce mediante assegno bancario il 60% del danno subito.

Esercitazione n. 5

Analizzare i seguenti fatti amministrativi e procedere alla annotazione a libro giornale secondo il Sistema del Capitale e del Risultato Economico.

1. Il 12/12 sono stati acquistati Vn € 5.000 di obbl. DI.NA. S.p.A. 5%, 1/2-1/8, god. reg.; corso 96. Oneri bancari € 5.
2. Il 18/12/'04 sono stati acquistati Vn € 6.000 di obbl. AGEST S.p.A. 5%, 1/3-1/9, contratt. ex-cedola; corso 97,5. Oneri bancari: € 5.
3. Il 1/9 si registra la riscossione della cedola relativa a Vn € 6.000 di obbl. AGEST S.p.A. 5%, 1/3-1/9. Oneri bancari € 5.
4. Il 2/05 vendiamo € 10.000 nominali di obbligazioni TI.BOR. S.p.A., 1/3-1/9, tasso 6%, a 98,5, contrattazione tel quel; on. banc. € 5. Le obbligazioni sono state acquistate a 97.
5. Il 2/05 vendiamo € 10.000 nominali di obbligazioni TI.BOR. S.p.A., 1/3-1/9, tasso 6%, a 98, contrattazione ex-cedola; on. banc. € 5. Le obbligazioni sono state acquistate a 97.
6. Il 2/05 vendiamo € 10.000 nominali di obbligazioni TI.BOR. S.p.A., 1/3-1/9, tasso 6%, a 97,5, contrattazione tel quel; on. banc. € 5. Le obbligazioni sono state acquistate a 98.
7. Il 2d/05 vendiamo € 10.000 nominali di obbligazioni TI.BOR. S.p.A., 1/3-1/9, tasso 6%, a 97, contrattazione ex-cedola; on. banc. € 5. Le obbligazioni sono state acquistate a 98.
8. Il 10/5 sono state acquistate n. 3.000 azioni ST.E.AT. S.p.A. (Vn € 20); prezzo di mercato € 30.

9. 4/7: la T.D.C. S.p.A. aumenta il proprio capitale sociale di € 600.000 (le azioni T.D.C. S.p.A. in circolazione prima dell'aumento erano n. 24.000); prezzo di emissione € 76. La Ditta Rossi, che possedeva n. 300 azioni T.D.C. S.p.A. (V.N. € 50), sottoscrive l'aumento nei limiti del proprio diritto d'opzione; oneri bancari € 5.
10. 4/7: la T.D.C. S.p.A. aumenta, a titolo gratuito, il proprio capitale sociale di € 600.000 (le azioni T.D.C. S.p.A. in circolazione prima dell'aumento erano n. 24.000). La Ditta Rossi, che possedeva n. 300 azioni T.D.C. S.p.A. (V.N. € 50), partecipa all'assegnazione delle azioni nei limiti del proprio diritto d'opzione; oneri bancari € 5.
11. Il 10/06: vendiamo a € 28 n. 3.000 azioni ST.E.AT. S.p.A. (V.N. € 20), in portafoglio a € 30; on. banc. € 5.
12. Il 10/06: vendiamo a € 32 n. 3.000 azioni ST.E.AT. S.p.A. (V.N. € 20), in portafoglio a € 30; on. banc. € 5.

Esercitazione n. 6

Procedere alla registrazione a libro giornale dei seguenti fatti amministrativi secondo il sistema del Capitale e del Risultato Economico.

1. Il 3/3 si acquistano merci per € 8.000 (+ IVA al. ord.), clausola “franco magazzino compratore”. Gli oneri accessori di acquisto per complessivi € 120 (comprensivi di IVA al. ord.) sono pagati in contanti in “porto assegnato”. Regolamento: 1/2 con assegno bancario, 1/2 con girata di effetti.
2. Il 15/3 si restituiscono merci per € 1.500 (+ IVA al. ord.) perché non conformi a quanto pattuito all’acquisto. Costi del trasporto € 30 + IVA pagati alla spedizione della merce. A regolamento il fornitore invia un assegno bancario che in data 25/3 viene versato sul conto corrente.
3. Il 28/3 si acquistano € 5.000 nominali di obbligazioni ALFA 3%, contrattazione tel quel, godimento 1/5-1/11, corso 98. Oneri bancari addebitati € 10.
4. In data 5/5 vengono accreditati sul c/c gli interessi maturati sulle obbligazioni ALFA, oneri bancari € 5.
5. Il 12/05 si stipula un contratto di acquisto di un impianto per un valore di € 150.000 (+ IVA al. ord.) versando un acconto con assegno bancario di € 24.400, con ricevimento di regolare fattura.
6. Il 6/6 si riceve l’impianto accompagnato da fattura n. 335; regolamento previsto: € 58.600 a pronti, a collaudo effettuato, il resto con pagamenti mensili di € 20.000 a partire dal mese di agosto. Il 26/06, eseguito il collaudo con esito positivo, si emette un assegno bancario per la parte da regolare a pronti.

7. Il 20/06 si pagano imposte a congruaglio dell'esercizio precedente per € 800, oltre al primo acconto di € 600.
8. Il 20/07 due effetti, rispettivamente di € 1.894 e € 1.600, vengono presentati all'incasso per l'accredito S.b.f. In data 25/07 si riceve comunicazione dalla banca dell'avvenuto accredito, commissioni addebitate € 10.
9. Alla scadenza degli effetti di cui al punto precedente, la banca riscuote il primo e restituisce protestato il secondo. La lettera di addebito che accompagna l'effetto comprende anche spese di € 53, di cui € 10 per commissioni. Successivamente si spicca tratta di rivalsa a vista nei confronti del nostro debitore comprendente interessi di mora di € 30.
10. Il 31/08 in seguito a un furto rileviamo un ammanco di cassa di € 250 e di merci per € 1.000.
11. Il 30/11 si versa il secondo acconto sulle imposte dell'esercizio.
12. Il 15/12 si vendono le obbligazioni ALFA in nostro possesso al corso di 97; contrattazione tel quel. Oneri bancari addebitati € 10.
13. Il 31/12 in seguito all'analisi della massa creditizia si decide di stralciare, in quanto divenuti inesigibili, la tratta di cui al punto 9) e un credito di € 850 sorto nel precedente periodo amministrativo. In contabilità è presente un Fondo svalutazione crediti per € 1.000.
14. In seguito all'accettazione di un preventivo per la manutenzione dell'automezzo aziendale, inviamo un anticipo di € 1.200 (+ IVA al. ord.) mediante emissione di un assegno bancario.
15. Terminati i lavori di manutenzione di cui al punto precedente, riceviamo fattura di €. 5.000 (+ IVA al. ord.). Regolamento 1/2 firmando effetti, 1/2 con assegno bancario.

Esercitazione n. 7

Procedere alla registrazione a libro giornale dei seguenti fatti amministrativi secondo il sistema del Capitale e del Risultato Economico.

1. Si acquista un furgoncino per € 17.600 (+ IVA al. ord.). A regolamento giriamo effetti in portafoglio per € 6.000, firmiamo effetti per € 6.000 ed emettiamo un ass. banc. di € 9.472 a saldo.
2. Sostituito un impianto del costo storico di € 45.000, indirettamente ammortizzato per il 70%, con uno nuovo del costo di € 100.000 (+ IVA al. ord.). Per la cessione dell'usato emettiamo fattura di € 15.000 + IVA ordinaria; a saldo rilasciamo assegno bancario. Per l'installazione del nuovo impianto sosteniamo costi pari a € 2.800 (+ IVA al. ord.), regolati mediante bonifico bancario a valere sul c/c.
3. Vendute merci per € 24.600 (+ IVA ordinaria), clausola "franco magazzino venditore". I costi del trasporto, pagati in porto franco, ammontano a € 450 (+ IVA al. ord.). Regolamento: 1/2 con girata di effetti, 1/2 con assegno bancario.
4. Viene stralciato un credito inesigibile di € 1.500. In contabilità è presente un Fondo svalutazione crediti di € 1.000.
5. Durante un trasporto una partita di merci ha subito un danno stimato in € 900 per il quale la compagnia di assicurazione liquida un indennizzo di € 750, corrisposto a mezzo assegno bancario.
6. In data 1/6 abbiamo contratto un mutuo ipotecario di € 150.000 alle seguenti condizioni: interessi del 5% pagabili posticipatamente l'1/12 e l'1/6; rimborso a quote costanti in 10 anni, a partire dall'1/11 dell'anno in corso. Costi di accensione del mutuo pari a € 3.000.

7. Il 10/6 si riceve la fattura del notaio che ha redatto il contratto di mutuo che evidenzia onorari per € 2.000 (+ IVA al. ord.).
8. In data 24/7 vengono acquistati € 15.000 nominali di obbligazioni BETA 5% al corso di 98,50, godimento 1/4-1/10, oneri bancari € 10.
9. L'1/9 è stato stipulato un contratto di affitto per un capannone che utilizzeremo come deposito merci; sono state pagate con assegno bancario € 6.000 + IVA (al. ord.) a titolo di fitto trimestrale anticipato e € 4.000 come deposito cauzionale.
10. In data 1/10 vengono accreditati sul c/c gli interessi maturati sulle obbligazioni BETA, oneri bancari € 5.
11. Liquidate le retribuzioni in base ai seguenti dati: salari e stipendi lordi € 19.680; assegni familiari € 480; ritenute fiscali 1.832; contributi a carico dei dipendenti 1.663; contributi a carico dell'azienda 8.265; anticipi corrisposti € 3.500. Ai dipendenti sono pagati gli stipendi netti con assegni bancari. Le ritenute fiscali e i contributi previdenziali vengono pagati con addebito sul c/c.
12. Vengono pagati in data 1/12 gli interessi sul mutuo ipotecario di cui al punto 6) e rimborsata la prima quota capitale. Oneri bancari € 10.
13. In data 15/11 si vendono € 10.000 nominale di obbligazioni BETA contrattazione tel quel; corso 99, oneri bancari 10.
14. Il 12/12 vengono presentate all'incasso S.b.f., due ricevute bancarie rispettivamente di € 1.250 e € di 740. Due giorni dopo la banca accredita l'importo sul conto corrente. Commissioni bancarie € 15.
15. Alla scadenza delle ricevute bancarie di cui al punto precedente, la banca riscuote regolarmente la seconda, mentre la prima risulta insoluta. Commissioni bancarie addebitate dalla banca € 15.

Esercitazione n. 8

Calcolare, dove necessario, i ratei e risconti al 31/12/2018, derivanti dalle seguenti operazioni:

1. L'1/3 è stato pagato il premio annuo di assicurazione di un automezzo per € 840.
2. L'1/4 la Ditta riscuoterà interessi al tasso del 5% sul rinnovo di un effetto di € 6.000 avvenuto in data 1/12.
3. Concesso in locazione un capannone artigianale. Il contratto prevede le seguenti condizioni: canone di locazione pari a € 18.000 da riscuotere in via posticipata l'1/6 di ogni anno.
4. In portafoglio sono presenti i seguenti titoli obbligazionari:
 - obbligazioni L.S.B. S.p.A., valore nominale € 6.000, interessi 4% annuo, godimento 1/4-1/10;
 - obbligazioni U.D.P. Inc., valore nominale € 5.000, interessi 6%, godimento 1/1-1/7.
5. L'1/8 la Ditta ha stipulato un contratto di mutuo di € 40.800 alle seguenti condizioni: interessi semestrali pagabili posticipatamente l'1/2 e l'1/8 di ogni anno; tasso 5%.
6. L'1/9 la Ditta ha pagato il canone di vigilanza notturna relativo al quarto trimestre dell'anno, per € 240.
7. Il titolare della Ditta ha pagato l'1/11 un fitto trimestrale anticipato di € 654 relativo alla propria abitazione.
8. L'1/11 sono state rimosse € 600, relative al canone di locazione trimestrale anticipato di un macchinario.

9. In data 15/11 la Ditta ha scontato un effetto di € 3.500 scadente il 28/2 ottenendo € 3.286.
10. L'1/12 è stato pagato il canone di locazione quadrimestrale anticipato di € 5.600 relativo al magazzino.
11. Il 20/1 la Ditta pagherà il canone telefonico relativo ai mesi novembre e dicembre per € 300.